

---

**Direzione Didattica "Don Bosco"**

**Via delle Scuole, 20**

**92029 Ravanusa (Ag)**

**P.O.F.**

**(Piano dell' Offerta Formativa)**

---

**ANNO SCOLASTICO 2008-09**

Per ogni gruppo si provvederà alla stesura di micro-unità didattiche personalizzate che presuppongono al termine prove di verifica individuali.

Ogni equipe interessata presenterà una scheda relativa a ciascun alunno, mettendo in evidenza le principali carenze registrate nelle varie discipline.

Tutte le proposte saranno presentate con stimoli graduati per garantire ad ogni bambino il raggiungimento di un risultato positivo.

**Strategie metodologiche:**

Individuazione del problema che impedisce la normale crescita culturale e di apprendimento.

**Mezzi e strumenti:**

Materiali e sussidi in dotazione della scuola.

**Tempi ore 35 in orario extrascolastico**

<b>COSA CONTIENE</b>
----------------------

PREMESSA .....	PAG.3
PRESENTAZIONE DEL CIRCOLO E ANALISI DEL TERRITORIO .....	PAG.4
LE STRUTTURE DEL CIRCOLO .....	PAG.5
ISTITUZIONE SCOLASTICA .....	PAG.5
INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI .....	PAG.6
FINALITA' E STILE EDUCATIVO .....	PAG.7
LE SCELTE PEDAGOGICHE .....	PAG.8
MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE.....	PAG. 24

APPENDICE

- Progetti

- uso di supporti non linguistici
- ciclicità nella presentazione delle strutture linguistiche
- scelta di argomenti di difficoltà e complessità progressiva
- creazione di un clima favorevole alla comunicazione anche attraverso la simulazione di situazioni che pongono l'allievo in una realtà verificabile nella vita quotidiana

**Destinatari** :Alunni stranieri presenti nel Circolo

**Tempi** : ore 35 in orario extrascolastico

### PRESENTAZIONE DEL CIRCOLO E ANALISI DEL TERRITORIO

Il Circolo Didattico di Ravanusa si pone come una realtà che affonda le radici in una tradizione socio-culturale solida e affidabile.

Per anni ha rappresentato l'unica realtà scolastica di base di riferimento per la popolazione locale, costruendo un'immagine molto positiva e riscuotendo pieno consenso.

Tutt'oggi il nostro Circolo accoglie un'utenza abbastanza vasta, e offre un servizio educativo che fa capo a professionalità ben radicate nel territorio e consapevoli dei problemi e delle esigenze delle realtà in cui operano.

Il Circolo Didattico di Ravanusa si articola in quattro plessi:

- due per la Scuola dell'Infanzia (Via delle Scuole e Via Buoizzi );
- due per la Scuola Primaria (Via delle Scuole e Via Rinascita ).

L'utenza delle nostre scuole è caratterizzata da nuclei familiari con un livello culturale misto provenienti dai diversi quartieri del paese e da famiglie straniere (romeni, marocchini, albanesi, cinesi).

Sul territorio sono presenti alcune associazioni di tipo culturale, religioso, sportivo, ricreativo e di volontariato.

Si registrano di contro:

- carenza di strutture sociali;
- carenza di spazi verdi attrezzati e luoghi di vita associata;
- alto tasso di disoccupazione con un crescente flusso migratorio alfabetizzato e non;
- un sempre crescente fenomeno di immigrazione , dai Paesi dell'Est, con tutti i problemi di integrazione connessi;
- carenza di solidi punti di riferimento: senso d'appartenenza, attaccamento alle proprie origini e al territorio, rispetto dell'ambiente e modelli comportamentali positivi;
- emarginazione culturale;
- disagio giovanile che sfocia nel bullismo e vandalismo.

Per motivare ulteriormente gli alunni e rendere partecipi i genitori di quanto sviluppato a scuola, è prevista, alla fine del laboratorio, una rappresentazione teatrale liberamente tratta dai testi che verranno letti.

**Docenti coinvolti:** Brancato Vita- Chiolo Gaetana – Nobile Mirella -

**Destinatari:** Gli alunni delle classi quinte SEZ.A e B

**TEMPI DI REALIZZAZIONE :** 35 ore in orario extrascolastico

### VERIFICA

Le verifiche verranno effettuate in itinere e il momento finale.

In merito al contributo personale accompagnato da volontà e disponibilità all'apprendimento, all'acquisizione delle tecniche e all'uso di strumenti e materiali diversi, alla creatività, alle attitudini dimostrate, al comportamento, al contributo personale, la consapevolezza dei contenuti appresi, all'atteggiamento di matura condivisione con il gruppo.

### INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI

- Promuovere la cultura della vita in contrapposizione ad una cultura distruttiva subita ed interiorizzata dal bambino a causa di stimoli diseducativi provenienti dalla società e divulgati dai mass-media.
- Individuare ed apprezzare i valori universalmente riconosciuti, con particolare attenzione alla famiglia, in alternativa ai non-valori codificati dalla società attuale, per far acquisire responsabilità nelle proprie azioni con autonomia di giudizio, di scelta, di assunzione di impegno;
- Costruire un'immagine positiva del "sé" e sviluppare il necessario autocontrollo delle emozioni per un operare programmato e costruttivo;
- Fare apprezzare e ricercare la legalità e la giustizia come VALORI in una società in cui molti fanno dell'illegalità una linea di condotta;
- Acquisire la capacità di partecipare alla vita scolastica ed associata con iniziativa e collaborazione che denotino impegno e responsabilità;
- Maturare un'apertura al confronto: internazionale, interreligioso, interetnico, interculturale sviluppando un atteggiamento positivo nei confronti di gruppi, popoli, culture e lingue diverse, nella coscienza della propria identità culturale;
- Acquisire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso l'ambiente naturale e cittadino, verso i beni materiali, personali e collettivi, verso la salute fisica e psichica;
- Realizzare l'alfabetizzazione culturale, sviluppando in particolare, attraverso l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio, il pensiero riflesso, produttivo e critico, nuove abilità espressive e comunicative, compreso l'insegnamento della lingua comunitaria e dei linguaggi multimediali.

## PROGETTO. "L' ANIMA DELLA SICILIANITÀ"

### PREMESSA

Il presente progetto nasce dal bisogno di guidare gli alunni ad una presa di coscienza della propria identità siciliana ,poiché solo la consapevolezza di ciò che realmente si è permette una visione più democratica e aggregante.

La riscoperta delle tradizioni popolari, degli usi e costumi dei nostri nonni, i racconti, le poesie, i canti in dialetto saranno strumento attraverso il quale gli alunni verranno a contatto con l' anima della sicilianità, che è sentimento, musicalità, fantasia, creatività.

### FINALITA'

- Recuperare le tradizioni folkloristiche della nostra terra,
- Valorizzare il dialetto;
- Contribuire alla crescita culturale dei ragazzi attraverso la "riscoperta" delle proprie radici culturali intese come prezioso patrimonio da tutelare.

### OBIETTIVI EDUCATIVI

- Valorizzare il patrimonio di sapere e di esperienze di cui i bambini sono portatori;
- Sviluppare il potenziale espressivo e comunicativo,
- Educare alla valorizzazione delle risorse umane che costituiscono le fonti trasmissive orali (nonni, anziani,...)
- Sviluppare la coscienza di sé non solo come individuo ma come appartenente ad un gruppo
- Stimolare il desiderio di ricercare, di apprendere
- Promuovere atteggiamenti creativi nei confronti delle problematiche
- Stimolare la cooperazione e l'interazione con gli altri

### OBIETTIVI DIDATTICI

- Sviluppare la capacità di ascolto e la comprensione del linguaggio dialettale attingendo alla tradizione culturale scritta e orale (poesie, proverbi, commedie, canti popolari...)
- Ascoltare testi di vari autori,
- Acquisire padronanza della lingua dialettale
- Comprendere il linguaggio musicale attraverso l'utilizzo di strumenti appartenenti alla tradizione popolare (tamburello, bummulu, maranzanu, friscalettu, ecc. ecc.);
- Inventare, esprimere, comunicare "mettendosi nei panni degli altri" attraverso un lavoro di gruppo che si pone come obiettivo non tanto il momento conclusivo della "messa in scena", quanto il percorso per giungervi.

## LE SCELTE PEDAGOGICHE

### 1. PROGETTAZIONE

La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria del Circolo Didattico "Don Bosco", con un intervento intenzionale e sistematico, utilizzando la creatività, l'espressività, le conoscenze in via di elaborazione e i processi di ricerca del bambino, si **propongono di promuovere:**

- lo **sviluppo** di tutte le potenzialità - vivere, pensare, comunicare, riflettere insieme, esprimere, rappresentare - nei vari campi di esperienza e nelle diverse discipline;
- la **valorizzazione** del gioco come momento di esperienza e conoscenza di sé, degli altri, del mondo e di elaborazione del proprio vissuto;
- l'**acquisizione** dei fondamentali tipi di linguaggio;
- un primo livello di **padronanza** dei quadri concettuali, delle abilità, delle modalità d'indagine essenziali alla comprensione del mondo umano;
- la **capacità di pensare al futuro** in termini di previsione, prevenzione, progettazione, cambiamento, verifica.

I campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e gli obiettivi di apprendimento/insegnamento nella scuola primaria fanno riferimento ai Programmi Ministeriali del 1985, agli Orientamenti del 1991, a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali allegata al D.L. n°59/2004 e alle Indicazioni Nazionali per il curriculum .

I Collegi dei Docenti, al fine di conferire uniformità all'azione formativa e didattica nel Circolo, elaborano un percorso formativo per obiettivi distinti per sezione/classe, anche al fine di adattare i Programmi, gli Orientamenti e le Indicazioni nazionali alla realtà locale.

I docenti del gruppo classe/sezione, nell'ambito della propria autonomia progettuale, utilizzeranno i contenuti, le metodologie, i mezzi e gli strumenti che riterranno più efficaci.

Pertanto la **progettazione** sarà:

- **flessibile**, in grado di partire dalle esperienze e dagli interessi del bambino e di adeguarsi alle esigenze della classe/sezione;
- **recettiva** delle risorse dell'ambiente, nelle sue diverse componenti e nei suoi vari aspetti;

**Destinatari :** classi 3<sup>a</sup>A \ 3<sup>a</sup>B \ 4<sup>a</sup>E

### Attività

Costruzione dei contenitori per la raccolta differenziata, in classe, di carta, plastica, frazione umida. Passeggiate didattiche alla scoperta di spazi da segnalare alle autorità come ambienti da bonificare e/o recuperare; bonifica del territorio circostante la scuola e spazi interni di essa.

Piccole opere d'ingegno e d'arte del riciclaggio

-L'ACQUARIO IN BOTTIGLIA

-LA MARIONETTA COL CUCCHIAIO

-IL PESCIOLINO CON IL CD

-LA MARGHERITA DI SASSI

-L'ALBERO DI PASTA

- Incontro con le autorità locali.

-Raccolta dei contenuti appresi.

-Cartellonistica riepilogativa

-Costruzione del libro-origami "La mia casa è ... il mondo" che raccolga il ricordo significativo delle esperienze svolte durante il progetto sotto forma di decalogo di comportamento ed espressione della voglia e del desiderio di migliorare il mondo in cui si vive.

-Drammatizzazione di argomento ecologista:"Una città pulita" Ed.Paoline.

### Metodi

Un metodo valido per un progetto concepito come laboratorio, cioè luogo dell'apprendere per esperienze, riflessioni e azioni, non può che essere quello del problem-solving. Pur avendo già tracciato un percorso didattico, è possibile introdurre le lezioni sui temi dell'educazione ambientale con una serie di interrogativi rivolti ai bambini:

Le attività proposte, si prestano tutte al lavoro cooperativo, a piccoli gruppi.

Si ricorda che per la costruzione del libro-origami è inevitabile l'uso del metodo direttivo, morbido e coinvolgente.

Di contro, lasciamo i bambini nello spontaneismo più assoluto quando desideriamo che proseguano senza indicazioni l'invenzione di nuovi oggetti da riciclo artistico e nella drammatizzazione.

### Verifiche

Le conoscenze di tipo nozionistico saranno verificate con un semplice questionario a risposta aperta.

### Scuola dell'Infanzia

Rafforza l'identità personale, l'autonomia, le competenze dei bambini e della cittadinanza. Esclude impostazioni scolasticistiche che tendono ad anticipare gli apprendimenti formali e, attraverso le apposite mediazioni didattiche, riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire;
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni. La strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità;
- il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via via più ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.

Gli obiettivi si collocano all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario finalizzato alla maturazione dell'identità personale avviando i bambini verso l'acquisizione di atteggiamenti di fiducia nelle proprie capacità, vivendo in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi riconoscendo e apprezzando l'identità personale e altrui in relazione alle differenze di sesso, di cultura e di valori.

### La conquista dell'autonomia

La Scuola dell'Infanzia fa sì che i bambini sappiano orientarsi e compiere scelte in maniera personale nel loro ambiente naturale e di vita, favorendo l'acquisizione di comportamenti nel rispetto:

- dei valori della libertà,
- della cura di sé, degli altri e dell'ambiente,
- della solidarietà, della giustizia, del bene comune.

### Lo sviluppo delle competenze

La Scuola dell'Infanzia impegna il bambino nelle prime forme di lettura delle esperienze

personali, di esplorazione e di scoperta intenzionale ed organizzata della realtà di vita, della

storia e delle tradizioni locali. Mette il bambino nelle condizioni di produrre messaggi e testi

utilizzando la lingua parlata e la rappresentazione grafica e lo mette nelle condizioni di

comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare conoscenze ed abilità relative a specifici campi di esperienza.

## PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE "LA RIVOLUZIONE DEI RIFIUTI"

### Premessa

In riferimento alle richieste del Ministero dell'Istruzione e dell'Ambiente, le insegnanti del modulo 3°A/B, hanno ritenuto opportuno progettare un percorso educativo da realizzare **extracurricularmente** a contenuto ecologista e in modo **curriculare** per uscite didattiche che contribuiscano alla realizzazione del Progetto. È stato scelto il tema del "**riciclaggio**" perché, più di ogni altro contenuto rigidamente e astrattamente ecologista, è facile da comunicare, recepire e mettere in pratica. Inoltre rappresenta il metodo migliore per far comprendere sia agli alunni che alle famiglie e alle autorità comunali quanto sia doveroso e facile contribuire al benessere del pianeta.

La "**Rivoluzione dei rifiuti**" che dà il titolo al nostro progetto, sarà così una rivoluzione culturale che coinvolgerà i nostri giovanissimi studenti.

### FINALITÀ'

- Fornire competenze di scienza ecologica su base empirica e ludica e stimolare il senso di responsabilità ambientale, ragionando in modo critico sulle semplici azioni che quotidianamente hanno impatto sul nostro ecosistema-mondo.

### OBIETTIVO FORMATIVO

- Giungere alla conoscenza dei principi di inquinamento e riciclaggio con pratiche di sperimentazione, esperienza diretta, osservazione.
- Maturare la consapevolezza di poter agire concretamente a favore della conservazione del patrimonio ambientale, dandone prova con quotidiani atti pratici.

### Indicatori di competenza

- Riconoscere i principali materiali di cui si compongono oggetti di scarto.
- Operare una semplice classificazione dei rifiuti.
- Conoscere la tecnica del riciclaggio domestico della carta.
- Praticare la raccolta differenziata in classe.
- Manipolare materiale di scarto traendone spunto per il riutilizzo.
- Costruire oggetti con materiale di recupero secondo un progetto condiviso o partecipato all'intera classe.

## ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ' FORMATIVA

### 1. STRUTTURA DELLE SEZIONI/CLASSI

**Scuola dell'Infanzia:** Le sezioni sono formate da alunni eterogenei per età; Nelle sezioni a doppio turno operano 2 insegnanti per ogni sezione;

Si lavora a sezioni aperte con gruppi omogenei.

Il tempo scuola degli alunni è di 40 ore settimanali di lezione dalle ore 8,00 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì.

È prevista una flessibilità oraria in occasioni di particolari attività o manifestazioni.

**Scuola Primaria:** Nelle classi opera un team docente che può variare da 3 a 6 membri.

Il tempo scuola degli alunni, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 dal lunedì al sabato, è di 30 ore settimanali di lezione + 3 ore di attività laboratoriali facoltative opzionali.

### 2. DAL DISAGIO AL BENESSERE SCOLASTICO

Per favorire l'integrazione degli alunni provenienti da paesi stranieri, degli alunni portatori di handicap e per tutte le situazioni che richiedono potenziamento, recupero o arricchimento, il Consiglio di Interclasse - Intersezione, con la presenza dei soli docenti, elabora progetti di intervento per favorire le più efficaci situazioni di apprendimento, nel rispetto dei valori di interculturalità e del diritto allo studio a tutti garantito, utilizzando specifiche risorse professionali.

#### Interventi differenziati:

- per i bambini diversamente abili la scuola costruisce un progetto personalizzato e differenziato avvalendosi della presenza dell'equipe psico-pedagogica, di personale specializzato al tipo di handicap, della collaborazione specialistica dei servizi socio-sanitari presenti nel territorio;
- per i bambini che presentano disturbi sul piano relazionale, per quelli che hanno ritmi lenti di apprendimento, per coloro che hanno comunque disagi riconducibili a deprivazioni socio-culturali o a carenze familiari ed affettive, la scuola attiva all'interno della normale programmazione

Educazione alla multiculturalità - Educazione relazionale- Educazione stradale-  
Educazione al patrimonio culturale- Educazione ambientale Educazione alla pace

### Metodologia

- Ricorso alle procedure della ricerca – azione per la costruzione del percorso didattico:
- individuazione di un problema psicologicamente e culturalmente significativo
- progettazione di un percorso capace di rispondere al problema,
- verifica dell'efficacia del percorso seguito,
- individuazione di esigenze di regolazione,
- uso della tecnica del circle time come strumento utile alla autoregolazione e allo sviluppo della capacità di riflessione;
- utilizzo di momenti di discussione per l'analisi e il confronto delle esperienze (narrazione e argomentazione) secondo le quattro fasi del:
- narrare le proprie esperienze,
- metterle in comune,
- mediarne i significati,
- ricavarne regole dal confronto con gli altri,
- costruzione di una civile convivenza nella scuola stessa attraverso l'elaborazione concordata di un insieme di regole

**Esiti previsti** (competenze) Miglioramento nella:

- consapevolezza di sé e degli altri,
- conoscenza e consapevolezza dei valori civili (dignità, libertà, solidarietà,...),
- capacità di riconoscere ed assumere comportamenti responsabili,
- conoscenza e uso consapevole di strategie di autoregolazione emotiva e sociale,
- Comprensione e rispetto di norme comportamentali (riconoscimento di comportamenti accettabili in una data situazione).

### Monitoraggio e verifica del progetto:

Predisposizione di schede di monitoraggio per verificare e valutare, soprattutto in itinere, l'andamento dei progetti per:

## MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

La valutazione permette di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici programmati e di adeguare il percorso formativo alle esigenze del momento.

La **valutazione** è strumento:

- di conoscenza,
- di regolazione dell'intervento educativo e didattico,
- di certificazione dei risultati ottenuti.

Per l'**insegnante** diventa:

- un impegno permanente,
- uno strumento per verificare la validità e l'efficacia della proposta didattica e formativa,
- uno strumento di riprogrammazione.

Per l'**alunno** si tradurrà in:

- autoconsapevolezza dei risultati ottenuti,
- motivazione per ulteriori progressi.

Per la **famiglia** sarà:

- opportunità di coinvolgimento nell'azione educativa,
- momento di informazione

Gli insegnanti, per ogni alunno, raccolgono in maniera sistematica e continuativa informazioni relative:

- allo sviluppo dei quadri di conoscenza e di abilità,
- al comportamento relazionale,
- alla maturazione del senso critico.

La **verifica /valutazione** delle attività proposte dal Piano verranno effettuate in:

- **fase iniziale** per rilevare le abilità possedute in ingresso, sia
- **in itinere** per adeguare la programmazione a differenti esigenze, sia
- **a conclusione** del percorso didattico per valutare se gli obiettivi programmati sono stati raggiunti

Gli strumenti di verifica sono:

- verifiche bimestrali, quadrimestrali, finali da parte dei docenti, scheda di valutazione e risultati finali;

- Individuare i propri gruppi di appartenenza e riconoscere le persone che li compongono;
- Riconoscere la necessità di stabilire regole per vivere e lavorare insieme;
- Acquisire la conoscenza delle norme che regolano la vita in famiglia e a scuola.

### III, IV e V classe

(obiettivi con riferimenti ad articoli della Costituzione sui quali riflettere)

Identificare se stesso: carta di identità: generalità, residenza (Art. 16);

- Conoscere il significato e l'importanza del vivere insieme;
- Acquisire consapevolezza del proprio comportamento con i familiari e con gli amici;
- Comprendere il significato e la necessità di una libertà ordinata (regole, leggi, trasgressioni, sanzioni);
- Conoscere la comunità familiare come struttura di base dell'organizzazione sociale (Art. 29);
- Conoscere le relazioni di parentela (famiglia nucleare e allargata);
- Conoscere l'organizzazione della famiglia: autorità, regole, sanzioni, attività lavorative, parità di diritti, organizzazione affettiva, (Art. 3);
- Conoscere la scuola come funzione istituzionale più importante dopo la famiglia (Art. 34);
- Conoscere l'organizzazione della scuola, le regole e le norme scolastiche (dello Stato, degli Organi Collegiali, della classe), l'importanza del loro rispetto, la necessità e lo scopo delle sanzioni;
- Conoscere la casa come struttura per il bisogno di sicurezza dell'individuo;
- Acquisire consapevolezza che ogni individuo ha diritti inviolabili e doveri inderogabili (art 2);
- Conoscere i tanti modi del vivere insieme: villaggio, paese, città, quartiere;
- Conoscere il Comune come prima forma dell'organizzazione politico – amministrativa del nostro Paese (Art. 2);
- Conoscere l'Organo di Governo del Comune;
- Conoscere la tutela dell'individuo nel contesto sociale, il problema della discriminazione sociale, il problema del razzismo (Art. 3 comma 1 e comma 2 – art. 8 – 32 - 37 – 19 - Dichiarazione universale dei diritti

### STAFF DIRIGENZIALE

Dirigente Scolastico: <b>Novara Michele</b>
---

Direttore S.G.A.: <b>Destro Sandra</b>
--

Collaboratori del D.S.: <b>Brancato Vita</b>
--

Insegnanti con Funzione Strumentale:
--------------------------------------

Area 1- Gestione del Piano dell'Offerta Formativa: <b>Chiolo Gaetana</b>
--

Area 2- Sostegno al lavoro dei docenti: <b>Tornambè Salvatore</b>
---

### STRUMENTI DI AUTOVALUTAZIONE

Tutte le attività programmate nel P.O.F. verranno sottoposte ad un'autoanalisi di Circolo.

Il Piano dell'Offerta Formativa è stato **approvato** dal Collegio dei Docenti il

20 -10-2008 e **adottato** dal Consiglio di Circolo il .....

**SCUOLA E TERRITORIO "ICORTILI"****PREMESSA**

Il seguente progetto nasce dall'esigenza di meglio conoscere il proprio ambiente:  
L' articolazione progettuale prevede la conoscenza degli ambiti territoriali del paese  
nella sua dimensione storica e sociologica:

**OBIETTIVI**

Gli obiettivi che il progetto intende raggiungere riguardano la conoscenza degli spazi  
chiusi, quali i

- cortili , loro ubicazioni e delle loro caratteristiche storiche e sociali:

**CONTENUTI** E' un progetto con contenuti trasversali interdisciplinari e che  
richiede un suo ulteriore sviluppo curriculare per tutto ciò che riguarda le  
interviste, le foto, la ricerca storiografica e bibliografica.

La metodologia è basata sulla ricerca-azione.

Il metodo comprende elaborati, foto disegni, interviste, narrazioni produzione  
di elaborati:

**DURATA:** N° 35 ore in orario extrascolastico

**DESTINATARI** :: quarte sezione A-B

Responsabile insegnante D'Angelo Santa Aurora

**Direzione Didattica "Don Bosco"**  
**Via delle Scuole, 20**  
**92029 Ravanusa (Ag)**

**Ampliamento dell'Offerta Formativa**  
**Progetti curricolari**  
**A.S. 2008-2009**



**SCUOLA DELL'INFANZIA**

realizzazione i un opuscolo personale.

- Visite alle biblioteche scolastiche e comunale per "incontrare" i libri

### **MATERIALE OCCORRENTE**

Cartoncino Bristol blu n.6, risme A4 n.2, fogli A4 gialli n.100, cartoncini per copertina colore avano n.120, fogli trasparenti da copertina n.60, blocca fogli in plastica n.60, colla stick grande n.4, vinavil piccole n.2, cartucce a colori Epson Stylus Color 680 n.2, cartucce nero Epson Stylus Color 680 n.2, testi narrativi di fiabe a colori n.25.

**DURATA:**N° 35 ore in orario extrascolastico

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica prevede la realizzazione di un opuscolo personale e...

-L 'alunno legge in forma scorrevole e con espressione.

-L 'alunno comprende ed espone i contenuti dei racconti ascoltati e/o letti.

**DESTINATARI:** classi seconde sez.A/B

**DOCENTI COINVOLTI:** Carmina Rosa, Iacona Lillina, Monterosso Roberta.

**SPAZI:** Sezione

### **STRUMENTI**

Schede, quadernoni, cd di canzoni studiate appositamente per i bambini che si avvicinano al simbolo.

### **VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA**

Schede, osservazione dei comportamenti in itinere.

### PROGETTO "BIBLIAVOLANDO"

*"Strana scomparsa, quella della lettura a voce alta... Le nostre parole hanno bisogno di corpo! I nostri libri hanno bisogno di vita!"*

*Daniel Pennac*

#### PREMESSA

Leggere non è un'abilità innata: si comincia di solito ad esercitarla nel primo anno di scuola elementare e la si acquisisce sempre più col passare del tempo, raffinandola maggiormente se la si coltiva, disimparandola, purtroppo, se la si trascura. La lettura, principale chiave di accesso al sapere è attività libera e autoreferente nella crescita dell'individuo, consentendo a tutti di saper gestire autonomamente e consapevolmente il proprio rapporto con la sfera emotiva, quella dell'informazione e con le proprie aspirazioni culturali.

#### FINALITÀ

Il progetto si propone come un "invito alla lettura" finalizzato al rilancio della funzione della lettura e dell'ascolto, soprattutto nelle nuove generazioni, rivendicando in tal modo il potere evocativo della parola, in contrapposizione alla supremazia della cultura dell'immagine.

#### OBIETTIVI FORMATIVI:

- Sviluppo delle abilità sociali di autocontrollo motorio ed emotivo, evoluzione dell'autostima, presa di coscienza di sé e dell'altro.
- Potenziamento dell'orientamento attentivo.
- Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi.
- Aumento delle competenze linguistiche.
- Sviluppo delle abilità espressive di fruizione e produzione a livello iconico.
- Promozione della lettura e del libro come strumento di conoscenza, di emozione e di socializzazione.
- Sviluppo della fantasia e del pensiero divergente.
- Esercizio della memoria.
- Promozione della biblioteca come ambiente educativo condiviso.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

- Stimolare la curiosità per il testo scritto fuori dal "solito" contesto.

- Giochi senso-motori.- Giochi "regolati".
- Modellazioni con materiali plastici.
- Rappresentazioni grafico-pittoriche.
- Costruzioni di un plastico.
- Esplorazioni sul territorio.
- Ricostruzione/rappresentazione simbolica di percorsi e mappe.

#### Competenze:

- Previene situazioni di pericolo e si comporta adeguatamente;
- Conosce regole comuni di comportamento stradale;
- Sperimenta a livello corporeo le norme di educazione stradale;
- Riconosce i segnali stradali di uso comune;
- Discrimina ed associa le forme ai segnali stradali;
- Conosce la simbologia del semaforo;
- Conosce la figura e il ruolo del vigile.

#### Metodologia

- Gioco.
- Esplorazione/ricerca.

**Tempi:** Maggio 2009.

**Verifica:** Schede operative, osservazioni del comportamento.

**“TI PRESENTO LA MIA CITTÀ”**

**PERCORSO DI PROMOZIONE DELLE BELLEZZE NATURALISTICHE E DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO-MONUMENTALE DEL TERRITORIO DI RAVANUSA**

**FINALITA' E OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Il progetto si prefigge lo scopo di armonizzare obiettivi propri (sviluppo, ecologia, tutela del patrimonio artistico) con L'Educazione alla Convivenza Civile, al fine di implementare negli alunni il senso di appartenenza alla società, quale comunità civile. Pertanto, persegue i seguenti **Obiettivi**:

1. **Promozione della CONOSCENZA** del patrimonio ambientale e culturale del territorio di Ravanusa, ivi comprese le tradizioni e le usanze, che fanno parte della sua storia, attraverso visite guidate, ricerche in Biblioteca o sul Web, questionari, utilizzo di prodotti culturali cartacei e digitali.
2. **Promozione alla CONSERVAZIONE** del patrimonio ambientale e culturale del territorio di Ravanusa: poiché la salvaguardia e la conservazione del patrimonio, oltre alla conoscenza, passa anche per l'educazione delle buone pratiche curriculari e civili di salvaguardia del proprio territorio, si utilizzerà la pratica laboratoriale, tesa all'acquisizione di una cultura dell'equilibrio e della sostenibilità ambientale.
3. **Promozione della VALORIZZAZIONE e della FRUIZIONE** del patrimonio ambientale e culturale del territorio, attraverso:
  - **visite guidate** per la conoscenza del territorio;
  - **passeggiate** negli ambienti naturali (il senso di stare bene nel proprio ambiente) su percorsi a tema prestabiliti.

**DESTINATARI DEL PROGETTO**

Sono destinatari del progetto gli alunni delle classi terze C/D della scuola primaria.

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Nella realizzazione di questo progetto si promuoverà la scoperta del nostro territorio sotto l'aspetto scientifico, la botanica; sotto l'aspetto antropologico, l'aspetto sociale e la configurazione geografica. Tutte le notizie, le ricerche, le osservazioni, le esplorazioni, saranno svolte con l'esperienza diretta, e il supporto di materiale librario.

**Finalità:**

- a) creare un effettivo aggancio tra il progetto e i diversi ambiti disciplinari;
- b) costruire un quadro del passato recente in materia di evoluzione delle abitudini, tradizioni e usanze del territorio;

**Tempi**

Aprile- maggio.

**Verifica**

Osservazioni del comportamento, conversazioni. Schede di verifica.

### PROGETTO EXTRACURRICOLARE "MULTIMEDIALE"

#### Motivazione:

Il grande interesse che motiva gli alunni a qualunque età nello svolgimento delle attività e la facilità di apprendimento attraverso la multimedialità interattiva conferma la necessità di proporre un progetto che offra a tutti gli alunni del Circolo l'utilizzo degli strumenti multimediali nella didattica. Il progetto intende promuovere l'acquisizione delle competenze di base per conoscere lo "strumento" computer, e dall'altro potenziare le competenze già acquisite dagli alunni.

#### Obiettivi:

- Imparare il modo corretto di lavorare;
- Conoscere i componenti più importanti del computer;
- Imparare ad accendere e spegnere il computer;
- Usare la tastiera, il mouse, ecc.;
- Aprire ed utilizzare il programma Paint, produrre disegni e colorarli;
- Aprire ed utilizzare il programma Power Point, inserire i disegni e realizzare una presentazione animata;
- Saper utilizzare file sonori;
- Ideare e ricostruire con il computer biglietti di auguri;
- Utilizzare Internet per accedere a siti da cui scegliere giochi didattici.

#### Attività trasversali con:

- Italiano;
- Lingua comunitaria:inglese;
- Arte e immagine;
- Storia;
- Geografia;
- Scienze;
- Matematica;
- Suono e musica;
- Corpo-movimento-sport.

#### STRUMENTI / MATERIALI

Il progetto sarà attuato con la disponibilità di:

- aula di informatica
- software adeguato agli obiettivi fissati

#### Metodologia

58

- Rafforzare la propria autostima e maturare la propria identità
- Riconoscere e rispettare l'altrui identità.
- Riconoscere il proprio contrassegno.
- Accettare e seguire delle regole comunitarie.
- Imparare a tenere comportamenti adeguati ad un contesto diverso da quello familiare.
- Superare progressivamente l'egocentrismo e acquisire abitudini tese al rispetto e alla convivenza.
- Saper osservare e valutare positivamente quelle che a prima vista appaiono come differenze ( colore della pelle, statura, lingua,ecc.)
- Accettare e rappresentare simbolicamente gli spazi della scuola e della sezione.
- Scoprire e riconoscere la funzione delle attrezzature.
- Percepire un'apertura verso il mondo esterno e nei confronti di chi proviene da un altro paese.
- Comunicare con diversi linguaggi : gestuale, grafico, ludico-simbolico, sonoro con gli altri.
- Comunicare verbalmente il proprio vissuto.
- Migliorare il proprio lessico arricchendolo con parole attinenti ai vari progetti.
  - Rielaborare situazioni attraverso oggetti, immagini, movimento.
  - Codificare e decodificare segni grafici ( regole illustrate, cartelli, indicazioni varie.)
  - Riconoscere spazi e associarvi delle attività
  - Partecipare ad attività collettive e di gruppo.
  - Sviluppare il senso dell'orientamento.
  - Trovare un proprio adeguamento ai tempi e alle attività della scuola.

#### ATTIVITA'

- Conversazioni in un piccolo gruppo.
- Ascolto di filastrocche e racconti.- Canti.
- Movimenti coordinati alla musica.
- Racconti.
- Girotondi, trenini.
- Giochi per rafforzare l'identità e la coscienza di sé
- Giochi cooperativi.- Gioco libero e guidato
- Visione e produzione di immagini.
- Scoperta delle nostre emozioni.
- Tracce e messaggi.
- Eventuali uscite ed esplorazioni.

#### CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

27

**PROGETTO: "TUTTI INSIEME SOTTO LO STESSO CIELO"****PREMESSA**

Tenendo conto degli obiettivi formativi della Scuola Primaria, le insegnanti della scuola elementare Don Bosco assieme ai propri alunni si fanno promotori di pace e solidarietà.

**FINALITA':**

- Riflettere su temi di importanza universale quali la pace, la solidarietà e la fratellanza.
- Saper lavorare attorno ad un progetto comune.
- Sviluppare la creatività, affinare il gusto estetico di ogni singolo alunno.
- Recuperare oggetti in disuso per trasformarli e renderli riutilizzabili.
- Utilizzare materiale di uso comune ( legno, cartoncino, sassi, ecc ) per la realizzazione di oggetti vari.
- Realizzare un "progetto visibile" come coronamento di un percorso di lavoro.

**OBIETTIVI:**

- Educare alla pace e alla solidarietà.
- Favorire la ricerca personale.
- Offrire momenti di lavoro di gruppo.
- Valorizzare le attitudini di ciascuno.
- Stimolare scelte di ruoli come consapevolezza del saper fare.
- Sviluppare la coordinazione oculo - manuale.
- Sviluppare la coordinazione fine della mano.
- Imparare a compiere esperienze di manipolazione.
- Sviluppare qualità senso-percettiva.
- Saper manipolare materiali ed esplorare la realtà.
- Imparare ad utilizzare tecniche espressive diverse.
- Saper manipolare vari materiali, attribuendogli un significato ed un fine.
- Saper combinare tecniche diverse.
- Sviluppo delle capacità creative di pittura
- Sviluppo di una corretta espressione manuale
- Sollecitare le loro curiosità nella ricerca del colore e delle immagini da utilizzare nella tecnica del decoupage

**PROGETTO: SCUOLA SICURA****Premessa**

In un sistema scolastico che deve essere attento alla formazione globale della personalità dell'allievo, diffondere la cultura della sicurezza nelle scuole è un obiettivo di primaria importanza. Il Progetto "Scuola Sicura" nasce dall'esigenza di far conoscere i rischi, le situazioni di pericolo dell'ambiente in cui viviamo per saperli prevenire ed affrontare con un adeguato livello di sicurezza, con corrette azioni comportamentali, superando le condizioni di incertezza e di improvvisazione.

**Finalità**

- Benessere della persona per renderla "custode" della propria vita.
- Socializzazione.
- Senso di collaborazione e solidarietà.
- Sviluppo della capacità di acquisizione di regole di comportamento nella prevenzione del rischio.

**Obiettivi**

- a) Favorire comportamenti adeguati in caso di pericolo a casa, in strada, a scuola;
- b) Conoscere la segnaletica di sicurezza nell'ambito degli edifici pubblici;
- c) Conoscere le corrette modalità di evacuazione in caso di pericolo imminente.

**Soggetti coinvolti:**

- Tutti gli alunni, personale docente e non docente del Circolo Didattico;
- I volontari della Protezione Civile.

**Contenuti:**

- Informazione ed acquisizione delle principali norme di sicurezza da rispettare
- esercitazioni ed esperienze anche con l'intervento di operatori esperti
- conoscenza dei rischi e il livello di sicurezza in tutti gli ambienti nei quali quotidianamente vivono.
- Visione videocassetta sul tema della sicurezza nell'ambito degli edifici scolastici.
- Presentazione multimediale "Difendiamoci dai rischi".
- Giochi simulativi.
- Prove di evacuazione dalle classi e dagli altri locali scolastici.
- Costruzione segnaletica inerente al piano della sicurezza.
- Partecipazione alla giornata della sicurezza nazionale promossa da Cittadinanza Attiva 25 Novembre che prevede una prova di evacuazione,

Esplorazione del proprio ambiente (II Paese: strade, case, piazze, monumenti, ville, edifici scolastici, centro storico, periferia, campagna circostante, visita ad un'azienda agricola (Vassallo -Licata.)

#### **Proposte d'itinerari e visite guidate per le classi seconde:**

Esplorazione del proprio ambiente (II Paese: botteghe artigianali, uffici di pubblica utilità -Ausl-Biblioteca comunale - Comune- Chiese, ecc. Parco giochi- villette-quartieri- visita ad un'azienda agricola del circondario ed esercizi commerciali ecc.),S. Biagio Platani (periodo pasquale per gli Archi di Pane)

#### **Proposte d'itinerari e visite guidate per le classi terze:**

Visita al Monte Saraceno e scavi archeologici;visita ad Agrigento: museo archeologico, templi, zona balneare. Oasi Marevivo-

#### **Proposte d'itinerari e visite guidate per le classi quarte:**

Oasi Marevivo-Città di Catania, Gole dell'Alcantara, Palermo,Monreale, Monte Pellegrino, Riserva dello Zingaro, Trapani, Erice, Marsala,Alcamo, Paterno,Carini.ecc....

#### **Proposte d'itinerari e visite guidate per le classi quinte:**

Visita a Taormina e dintorni. Messina,escursione sul vulcano Etna;Siracusa, Pantalica ,Ragusa. Ville e castelli famosi della regione,Piazza Armerina, Isole Eolie,ecc...

#### **Attività:**

Formulazione di questionari, ricerche e preparazione di materiale, raccolta d'immagini e testimonianze, costruzione di modelli di depliant turistici, relazioni orali e scritte, allestimenti di cartelloni ricerche preliminari su CD ROM, enciclopedie, ecc.

#### **Mezzi e strumenti:**

riviste, foto,diapositive,computer, macchine fotografiche. Rullini e stampe di fotografie, enciclopedie ecc. Cappellini, magliette.

**Destinatari:** Tutti gli alunni del Circolo didattico

**Tempi :**35 ore in orario extrascolastico

### **PROGETTO:CINEFORUM**

#### **Premessa:**

I docenti della scuola dell'infanzia hanno inteso adottare per l'anno scolastico 2007/2008 il progetto cineforum perché hanno pensato che sia importante educare l'alunno a sapersi comportare in un luogo che sia diverso dalla loro casa e dall'ambiente scolastico. I docenti cercheranno, in questo modo di dare agli alunni un'opportunità di crescita maggiore e di critica, attraverso un confronto positivo sia con i coetanei sia con gli adulti

Lo scopo principale è favorire i contatti tra gli alunni e l'extrascuola, coinvolgendo i genitori in modo che si possa dare ai bambini maggiore protezione e sicurezza in una simpatica riflessione sui momenti di vita vissuta fuori dall'ambiente scolastico insieme ai propri insegnanti ed uno dei genitori dei bambini stessi.

I docenti saranno pronti a sollecitare la riflessione sulle attività svolte, invitando i bambini a commentare ciò che hanno visto e rappresentarlo graficamente e verbalmente.

#### **Traguardi:**

- Esprimere con le parole le emozioni suscitate dalla visione del film;
- Vivere corrette esperienze corporee e motorie per lo sviluppo di un'immagine corretta di sé,
- Collaborare ad attività grafico-pittoriche-manipolative di gruppo;
- Prendere coscienza del corpo come una delle espressioni della personalità per sviluppare capacità cognitive, relazionali e affettive.

**Destinatari.:**In gruppo eterogeneo, tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

#### **Finalità:**

Coinvolgere in una simpatica riflessione sui momenti di vita vissuta fuori dall'ambiente scolastico insieme alle proprie insegnanti in compresenza e ad uno dei genitori dei bambini.

#### **Metodologie:**

Full immersion, brainstorming, cooperative learning, tutoring, ricerca-azione.

#### **Rapporti con altre istituzioni:**

Biblioteca comunale di Ravanusa per la proiezione delle fiabe, racconti e gfilms per bambini.

#### **Tempi:**

Una volta al mese durante l'anno scolastico: da gennaio a maggio.

(multimediale/grafico/ pittorico /manipolativo, rappresentativo/teatrale, L2, ecc....).

- Utilizzare i vari linguaggi per comunicare all'interno di diversi contesti ambientali.

### STRATEGIA DIDATTICA

Sarà concordata dal team docenti delle classi/ponte, coinvolto nelle attività sperimentali, e adeguata al tipo di laboratorio che si intende attivare. Essa dovrà, comunque, riflettere uno "stile educativo" che sia elemento di continuità e che si esprima in tutti i momenti dell'azione didattica.

### PROSPETTO ORGANIZZATIVO GENERALE

Il progetto, nel rispetto delle finalità precedentemente espresse, prevede il coinvolgimento di tutte le classi/ponte di scuola dell'infanzia/scuola del Circolo Didattico adeguandosi, di volta in volta, alle esigenze dei quattro plessi.

In linea generale esso mira ad attivare "laboratori in continuità" con la formazione di gruppi misti di alunni (5/6anni).

Le attività laboratoriali saranno effettuate durante l'orario di compresenza sia delle insegnanti della scuola dell'infanzia, che della scuola elementare.

I laboratori previsti sono: informatica, teatro, manipolazione.

Nel corso dell'anno scolastico, sono individuati dei momenti di verifica del lavoro svolto

(es. il Natale, il carnevale e la festa di fine anno) per mostrare il lavoro, gli elaborati e i prodotti dei bambini.

Importante è la progettazione a monte prevista nei suoi vari aspetti; i docenti che attivano i "laboratori in continuità" devono redigere un progetto che, oltre a definire gli obiettivi specifici e le strategie didattiche, precisi "tempi e spazi" di cui intende fruire, stabilendo le modalità con cui i gruppi di alunni ruotano nei vari laboratori.

Il progetto deve costituire un arricchimento dell'esperienza proposta ai bambini e un "aggancio" per lo svolgimento di attività di carattere più strettamente strumentale.

Nell'ambito della sperimentazione, inoltre, verranno individuati alcuni alunni, frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia (in possesso di precisi requisiti), da inserire nel "gruppo di avanzamento".

Per tale gruppo saranno programmati "percorsi formativi" fondati su obiettivi comuni ai due ordini di scuola da ricercare attraverso il confronto fra i "Nuovi Orientamenti" e le "Indicazioni sul curriculum".

## PROGETTO: "VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE"

Le visite d'istruzione, che sono da espletare, a scelta nell'arco dell'anno scolastico, sono mirate a far acquisire agli alunni corretti procedimenti di ricerca e d'individuazione delle connessioni esistenti tra presente e passato, tra l'uomo e il suo ambiente. Una migliore conoscenza del territorio permetterà all'alunno:

- a. l'individuazione dei problemi,
- b. acquisizione di una maggiore consapevolezza per interagire con l'ambiente,
- e. capacità di formulare ipotesi,
- d. a proporre possibili soluzioni.

#### Finalità:

conoscere l'ambiente circostante dal punto di vista storico, geografico, economico, sociale per individuare i rapporti che esistono tra uomo e il territorio in cui vive.

#### Obiettivi didattici:

1. saper delimitare un campo d'indagine;
2. saper raccogliere dati;
3. saper esprimere esperienze;
4. saper stare con gli altri;
5. conoscere e confrontare realtà diverse;
6. proporre strategie d'intervento per risolvere i problemi esistenti nel territorio

#### Proposte d'itinerari e visite guidate per le classi della Scuola dell' Infanzia

- Esplorazione del proprio ambiente (Il Paese: strade, case, piazze, monumenti, ville, edifici scolastici, centro storico, periferia, campagna circostante)
- Visita ad un'azienda agricola (Vassallo -Licata.)

#### Attività:

Formulazione di questionari, ricerche e preparazione di materiale, raccolta d'immagini e testimonianze, costruzione di modelli di depliant turistici, relazioni orali e scritte, allestimenti di cartelloni ricerche preliminari su CD ROM, enciclopedie, ecc.

#### Mezzi e strumenti:

riviste, foto, diapositive, computer, macchine fotografiche. Rullini e stampe di fotografie, enciclopedie ecc. Cappellini, magliette.

**Destinatari:** Tutti gli alunni del Circolo didattico

**Tempi di attuazione:** -Anno scolastico.

**Metodologia**

La metodologia si baserà sulla problematizzazione e la creazione di situazioni motivanti all'ascolto.

**MEZZI E STRUMENTI**

- Libri: di narrativa di autori siciliani: Le "Novelle" di Pirandello- "Novelle per un anno" di Verga- "Scurpiddu" di Capuana;
- Libri di poesie in dialetto siciliano;
- Dizionario siciliano;
- Carta per fotocopie,
- Colori a tempera, pennelli, colori a spirito
- Cartoncino bianco e a colori
- Utilizzo dell'aula multimediale;
- Cartucce per stampanti a colore e in nero

**Tempi di attuazione:**

Il progetto coinvolgerà le classi a partire dal mese di Novembre e si protrarrà fino al concludersi dell'anno scolastico.

**Modalità di Verifica e Valutazione**

La Verifica e la Valutazione verranno effettuate attraverso l'osservazione diretta su.

- il miglioramento della lettura

- il livello di interesse verso le attività di animazione alla lettura

- l'impegno nello svolgere attività per contribuire alla realizzazione di un lavoro comune.

Altri strumenti di Valutazione saranno le discussioni in classe, la drammatizzazione finale..

Saranno studiate, nel corso dell'attività, altre modalità di verifica, quali: test a risposta multipla, domande aperte, etc...

**Destinatari:** Gli alunni delle classi quinte A e B

**Insegnante responsabile:** Brancato Vita

**EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**  
**"E' BELLO STARE INSIEME"**

**PREMESSA**

La scuola, come sede formativa istituzionale, con mirati interventi didattici di mediazione e sistemazione dell'esperienza quotidiana del bambino, vuole porsi nell'ottica di preparare all'accettazione convinta e partecipata delle regole della vita democratica.

Con tale progetto le insegnanti intendono promuovere nel bambino l'assunzione di valori guidandolo a superare il proprio punto di vista, ad accettare gli altri imparando a rispettarli e a condividere con essi regole comportamentali.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

- "Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento."
- "..., sa eseguire regole di comportamento e assumersi responsabilità." (Tratto dalle indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia)

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Conoscere le regole della scuola.
- Creare insieme ai compagni e alle insegnanti nuove regole.
- Scoprire che senza regole è impossibile vivere in armonia con gli altri.
- Comprendere il significato di ruoli e funzioni.
- Conoscere meglio i propri bisogni e desideri, imparare a comunicarli agli altri.
- Comprendere i bisogni e i desideri degli altri imparando a rispettarli.
- Controllare la propria aggressività.
- Comprendere e favorire il confronto e l'integrazione di bambini e bambine con culture diverse dalla propria.
- Interiorizzazione di valori quali : verità, rispetto dell'altro, solidarietà, tolleranza, collaborazione, socialità.
- Condivisione di momenti di festa.

**ATTIVITA'**

- Conversazioni, racconti, drammatizzazioni.
- Rielaborazioni grafiche, lavori di gruppo.
- Giochi con regole, attività di routine.
- Attività costruttive e manipolative.

- Riuscire a drammatizzare i contenuti appresi.

### **Contenuti**

- Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente
- I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente.
- Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura.  
I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali, ecc., per la conservazione e la trasformazione dell'ambiente.
- Il concetto di riciclaggio e di recupero.
- I criteri della raccolta differenziata.
- Principale utilizzo della frazione umida: il compost

**Destinatari :** classi 3<sup>a</sup>A \ 3<sup>a</sup>B

### **Attività**

Costruzione dei contenitori per la raccolta differenziata, in classe, di carta, plastica, frazione umida. Passeggiate didattiche alla scoperta di spazi da segnalare alle autorità come ambienti da bonificare e/o recuperare; bonifica del territorio circostante la scuola e spazi interni di essa.

-Cartellonistica riepilogativa

-Drammatizzazione di argomento ecologista: "Una città pulita" Ed. Paoline.

### **Verifiche**

Le conoscenze di tipo nozionistico saranno verificate con un semplice questionario a risposta aperta.

Le competenze di educazione ambientale vanno rilevate e valutate con osservazione dei comportamenti degli alunni durante le attività di raccolta differenziata e recupero del materiale di scarto; soprattutto andrà rilevata la maggiore attenzione che i bambini presteranno all'ambiente scolastico, arredi e suppellettili, all'ambiente urbano e naturale.

### **Mezzi e strumenti**

Scuolabus, CD con testo teatrale "Una città pulita" (E. 16.50), Risma di carta A4, N.50

### **Tempi :orario scolastico**

**Il Progetto sarà supportato ,inoltre dall'iscrizione delle due classi al "Panda Club" del WWF.**

## **PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE "CRESCERE BENE CON UNA SANA ALIMENTAZIONE"**

### **Premessa**

L'educazione alimentare è un importante tassello dell'educazione alla salute. E' infatti fondamentale acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita armonioso. Il momento del pasto , inoltre ha grandi implicazioni relazionali, affettive e cognitive poiché valorizza lo stare insieme in modo piacevole e rilassato.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

- *"Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi... sa cosa fa bene e cosa fa male... e consegue pratiche corrette di sana alimentazione."*  
(Indicazioni per il curricolo 2007)

### **Obiettivi**

- Conoscere l'importanza e l'utilità di una sana alimentazione;
- Scoprire la funzione energetica, costruttiva del cibo;
- Riconoscere semplici sensazioni tattili, gustative, olfattive;
- Individuare errori alimentari;
- Decondizionare gradualmente bambini e genitori dai messaggi ingannevoli e dai falsi bisogni propinati quotidianamente dalla pubblicità;
- considerare l'attività motoria e la vita all'aperto indispensabili per una sana crescita.

### **Percorso didattico**

- Questionario indagine sulle abitudini alimentari dei bambini e delle famiglie.
- Incontro-dibattito rivolto ai genitori sul tema "L'alimentazione in età pediatrica" con l'intervento del medico scolastico.
- Uscite esplorative ai luoghi di produzione e trasformazione dei prodotti tipici del nostro ambiente.
- Esperienze culinarie realizzate a scuola con i bambini e l'aiuto di alcune mamme.
- Conversazioni guidate, racconti e storie, filastrocche, canti,
- Giochi, visione e commento di videocassette "Cappuccetto Rosso, il lupo e la sana alimentazione" Ed. La Scuola, "La digestione" Ed. De -Agostani.
- Piccoli esperimenti

**Metodologia**

Le attività avranno diversi aspetti: una prima parte ipotetica , una seconda parte esplorativa e una terza parte relazionativa e classificativa .Saranno privilegiati i momenti di esperienza pratica attraverso lo sviluppo dei laboratori per la produzione di fonti a carattere preistorico: graffiti, pitture, reperti...; i momenti esplorativi del territorio per l'osservazione della flora e della fauna.

**Destinatari:** Alunni delle classi terze ,sez: A/B/C/D.

**Durata :** L'intera durata dell'anno scolastico.

**Risorse umane:** Docenti di classe:( Messina, Nobile Bordonaro) – Docente della scuola:-(Di Pasquali)  
Esperti esterni.

**Attività**

Visite esplorative( c.de Monterosso, Muculufa fiume Salso ), preparazione di manufatti, discussioni, relazioni, confronti, produzione di cartelloni. Visita al museo

**Mezzi e strumenti**

Macchina fotografica e rullini con sviluppo e stampa, bussola, rettangoli di panforte, das, tempere, cartoncino, risme di carta. Uso dello scuolabus.

**Verifiche**

Verifiche periodiche a termine delle unità di apprendiment

## Ampliamento dell'Offerta Formativa Progetti curriculari A.S. 2008-2009

**SCUOLA PRIMARIA**

**PROGETTO: BIBLIOTECA APERTA****Motivazione:**

Il progetto nasce dall'esigenza di abituare i bambini all'amore per la lettura creando un ambiente accogliente e ricco in cui la presenza dei compagni possa essere da stimolo. La biblioteca scolastica assume, in questo quadro, un valore strategico soprattutto se considerata non come luogo di deposito di libri, quanto come centro multimediale di risorse per l'apprendimento, laboratorio per la ricerca e parte integrante dell'offerta formativa

**Obiettivi generali:**

- Stimolare la curiosità verso il libro e verso la lettura.
- Sviluppare il piacere di conoscere, imparare, scoprire, interagire con gli altri per mezzo del libro.
- Superare la lettura rigidamente didattica e quella mirata solo a verificare la comprensione dei significati.
- Leggere con curiosità, come attività libera che va oltre il dovere scolastico.
- Avviare l'alunno verso il "saper leggere" inteso come attività autonoma che supera gli ambienti specifici dell'educazione linguistica, per connotarsi come obiettivo più ampio di formazione della persona.
- Mettersi in contatto con un testo, percepirne i significati, confrontare quanto ci comunica con l'esperienza personale.
- Favorire il rapporto con le biblioteche del territorio.

**Obiettivi specifici:**

- Individuare gli scopi della lettura.
- Riconoscere le caratteristiche dei diversi tipi di testo.
- Abituarsi alla lettura personale e periodica di un libro.
- Avere cura dei libri propri e altrui.
- Conoscere gli spazi della biblioteca scolastica e la sua organizzazione.
- Utilizzare la lingua orale e scritta per rielaborare contenuti ed idee derivanti dalla lettura.
- Utilizzare la lettura come fattore socializzante (discussione e dialogo).

**Destinatari:** Tutti gli alunni del Circolo

**Risorse umane:** Tutti i docenti

**Durata:** Tutto l'anno scolastico.

**Orari apertura biblioteca:** Orario scolastico (L'apertura settimanale della biblioteca scolastica è garantita dalla responsabile della stessa).

**Mezzi e strumenti:** Aula per la lettura silenziosa, libri in possesso della biblioteca di circolo, libri presi in prestito presso la biblioteca comunale o da altri enti, libri di nuovo acquisto.

dorata/argentata/rossa/blu, fotocopie, nastro dorato e rosso, raffia colore neutro, das, vernice trasparente, bombolette spray colore oro e argento . Conversazioni, interviste, schede, giochi, poesie, filastrocche, racconti, audiocassette, macchina fotografica digitale, carta per stampa foto, lettore cd e audiocassette.

**Destinatari:** Tutti i componenti del circolo: alunni, docenti, genitori, personale scolastico.

**Verifiche:** In itinere e finale - Allestimento e messa in scena degli spettacoli.

**Tempi** I primi quindici giorni di scuola - Natale - Carnevale - Pasqua-Festa in classe di fine anno-